



COMUNE DI SOLARINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 30

Seduta del 02/03/2026

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

L'anno duemilaventisei il giorno due del mese marzo alle ore 13:49 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune di Solarino, in seguito ad inviti di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Componente	Carica	Presente
Spada Tiziano Fabio	Presidente	SI
Oliva Salvatore	Assessore Anziano	SI
Aliano Salvatore (da remoto)	Assessore	SI
Cianci Milena	Assessore	SI
Urciullo Giuseppe	Assessore	SI
Italia Benedetta	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Presiede l'adunanza il Sindaco On. Spada Tiziano Fabio

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Sotera Annabel

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VERIFICATA preliminarmente l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi quindi in posizione di conflitto, anche potenziale, di interesse di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Richiamato l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 che, novellando l'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, costituiscano al loro interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* (C.U.G.);

Visto, in particolare, l'art. 57, commi 01-05, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, a tenore dei quali:

"01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi."

Richiamata la Direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica 4 marzo 2011, avente ad oggetto: *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)"*;

Richiamata la Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretariato delegato alle pari opportunità adottata il 26 giugno 2019, recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche*”, con la quale si è proceduto ad adeguare le previsioni di cui alla Direttiva 4 marzo 2011 in materia di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per favorirne un più efficace ruolo;

Preso atto che, sulla base delle Direttive sopra menzionate:

- ogni Amministrazione costituisce un CUG senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- il CUG include rappresentanze di tutto il personale appartenente all'Amministrazione, dirigente e non dirigente;
- il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione e da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- il CUG è nominato con atto dirigenziale dal Responsabile del Settore ove è incardinato il servizio personale e resta in carica quattro anni;
- il/la Presidente è scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione;
- i componenti del CUG devono possedere adeguati requisiti di professionalità e di esperienza;
- il CUG adotta un proprio regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento;
- il CUG esercita i propri compiti consultivi, propositivi e di verifica, previsti dalla legge e dai contratti collettivi, utilizzando le risorse umane e strumentali che l'Amministrazione metterà a disposizione;
- ciascuna Amministrazione provvede a dedicare sul proprio sito web un'apposita area per le attività espletate dal CUG;

Rilevata, pertanto, la necessità di adottare le linee di indirizzo necessarie, in attuazione dell'art. 57, commi 01-05, del D.Lgs. n. 165/2001, alla costituzione ed al funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Solarino;

Richiamato l'allegato A al presente provvedimento, recante “*Linee di indirizzo per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia*”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che, al fine di procedere alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia, occorre fornire apposito atto di indirizzo al Responsabile del Settore Affari Amministrativi, ove è incardinato il servizio personale giuridico, al fine di richiedere:

- alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello di amministrazione di designare due componenti effettivi e due componenti supplenti;
- al personale dipendente dell'Ente di fare pervenire la propria manifestazione di interesse ad essere designato componente del CUG secondo le modalità che saranno specificate in apposito avviso di interpello;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione in entrata, in quanto l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia non implica oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, per cui come dettato dalle disposizioni sopra citate non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sul bilancio comunale;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

- la Legge 10 aprile 1991, n. 125 *“Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro”*;
- la Circolare applicativa n. 12 del 24 marzo 1993 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla gestione delle risorse umane e pari opportunità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi in materia di enti locali”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216 *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e ss.mm.ii.;
- la Direttiva del 4 marzo 2011, *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”*;
- la Direttiva 2/2019, *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche”*;
- lo Statuto Comunale;
- l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

1. **Di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di approvare** le linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 57, commi 01-05, del D.Lgs. n. 165/2001, in relazione alla costituzione e al funzionamento del *“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* del Comune di Solarino, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A), senza alcun onere aggiuntivo per l’Ente, non comportando il provvedimento oneri riflessi diretti o indiretti a carico del bilancio comunale;
3. **Di dare atto** che la nomina avverrà come di seguito:
 - numero due componenti effettivi e numero due componenti supplenti designati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative all’interno dell’Ente;
 - numero due componenti effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, nonché numero 2 componenti supplenti, per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle OO.SS., nominati dalla Giunta Comunale a seguito dell’individuazione mediante avviso di interpello;
4. **Di demandare** al Responsabile del Settore Affari Amministrativi, in cui è incardinato il servizio personale giuridico, gli adempimenti di conseguenza quali la predisposizione dell’avviso di interpello interno ai fini della nomina dei rappresentanti dell’Amministrazione e la trasmissione della richiesta alle OO.SS. per la designazione dei loro rappresentanti;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione alle OO.SS., alle R.S.U. e alla Consiglieria Provinciale di Parità;
6. **Di procedere** alla pubblicazione del provvedimento all’Albo Pretorio online, nonché nella apposita sezione Amministrazione Trasparente, in funzione del principio di trasparenza e degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

7. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Concetta Bottaro

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvarla nella sua interezza;

VISTI i superiori pareri;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

AD unanimità di voti favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa citate, che qui si intendono confermate, di accogliere ed approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare, con apposita ed unanime votazione ed in considerazione delle ragioni di urgenza rappresentate nella superiore proposta, immediatamente esecutiva l'adottata deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44 del 3/12/1991.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente F.to On. Spada Tiziano Fabio	
L'Assessore Anziano Oliva Salvatore	Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Sotera Annabel

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo online del Comune per **gg. 15** consecutivi dal giorno 03/03/2026 al 18/03/2026, col n. _____ del Reg. pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to
-------------------	--------------------------------

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA :
ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE